



*Ministero dell' Ambiente*  
*e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare – D. G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U.prot DVADEC-2015-0000473 del 17/12/2015

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente “*Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all’art. 6 della Legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell’art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377*” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l’art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS;

**CONSIDERATO** il Decreto di compatibilità ambientale prot. DSA-DEC-2009-0001633 del 12.11.2009, dall’esito positivo con prescrizioni, relativo al progetto di “*Realizzazione di un nuovo impianto di stoccaggio gas*” consistente nella realizzazione delle infrastrutture necessarie alla conversione a stoccaggio gas del campo primario di Bordolano nell’ambito della concessione di stoccaggio “*Bordolano Stoccaggio*”;

**VISTA** la prescrizione n. A.7) del suddetto decreto DSA-DEC-2009-0001633 del 12.11.2009, la cui ottemperanza è demandata al Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare che recita:

“*Prima dell’avvio delle attività di stoccaggio dovranno essere prodotti i seguenti studi:*”

1. *uno studio di approfondimento delle caratteristiche fisico meccaniche delle rocce costituenti il serbatoio e il cap rock finalizzato all’analisi del comportamento sottosforzo delle suddette rocce, con verifica degli stati limite, attraverso un programma di prelevamento di campioni durante le perforazioni, da assoggettarsi a prove geotecniche e petrofisiche e successiva modellazione;*
2. *sulla base delle stratigrafie accertate dalle nuove perforazioni dovrà essere predisposto uno studio per la ricostruzione del modello geostrutturale del giacimento, anche mediante apposite linee sismiche, rappresentativo dell’areale che sarà interessato dai processi di iniezione e prelievo del metano. Tale studio dovrà essere finalizzato alla verifica delle previsioni progettuali, con riferimento alla struttura geologica profonda, evidenziando eventuali elementi di novità rispetto al sistema geostrutturale relativo al*

*contatto tra Alpi ed Appennini (linea del Taro) che è riconducibile alla zona di Bordolano;*

- 3. dovrà essere realizzato un modello numerico polifasico policomponente del flusso nei mezzi porosi del giacimento che includa il trasporto attraverso la porosità primaria e la fratturazione. Il modello dovrà essere calibrato con tutti i dati a disposizione ed usato in fase di esercizio per l'analisi dei dati di monitoraggio".*

**VISTA** la nota prot. 976/PERM/RC del 02.11.2015, acquisita al prot. DVA-2015-0027724 del 05.11.2015, con la quale la Società Stogit S.p.A., ha trasmesso la documentazione tecnica richiesta con la prescrizione di cui sopra, consistente in:

*Campo di Bordolano – Studio dinamico di giacimento livello di stoccaggio Pool B;  
Campo di Bordolano – Studio geomeccanico del campo (Pool B – Stoccaggio);  
Concessione Bordolano Stoccaggio – Studio geostrutturale*

**VISTA** la nota n. DVA-2015-00028039 del 09.11.2015 con la quale è stata trasmessa alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS la documentazione di cui sopra ai fini dell'avvio all'istruttoria tecnica;

**ACQUISITO** il parere positivo della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 1932 del 04.12.2015, assunto al prot. DVA-2015-0031024 del 14.12.2015, costituito da n. 9 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nel summenzionato parere ha valutato che:

- la documentazione fornita dal Proponente, risulta soddisfare alle richieste formulate nella prescrizione n. A.7) del decreto n. DSA-DEC-2009-0001633 del 12.11.2009;
- gli approfondimenti di studio e di analisi, svolti in adempimento della prescrizione, confermano le condizioni di compatibilità ambientale per le tematiche espresse del parere reso.

#### **SI DETERMINA**

**L'ottemperanza della prescrizione n. A.7) del decreto di compatibilità ambientale DSA-DEC-2009-0001633 del 12.11.2009.**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

Renato Grimaldi

